



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI" ASCIANO

Via San Francesco, 1 – 53041 Asciano (SI) Tel.: 0577/718357

C.M. SIIC814003 – C.F. 92031340521

www.icpertini.edu.it

e-mail: siic814003@istruzione.it - siic814003@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

03/02/2026

Anno Scolastico 2025/2026

L'anno duemilaventisei, nel mese di febbraio, il giorno tre, presso l'Istituzione Scolastica **"Istituto Comprensivo Sandro Pertini di Asciano"**, in sede di contrattazione integrativa,

tra

PARTE PUBBLICA

il Dirigente Scolastico Annarita Magini

e

PARTE SINDACALE

UIL Sergio ARFEO (RSU)

CISL Katia Nancini MARROCCO (RSU)

CGIL Loredana MEARINI (RSU)

ASSENTE

OO.SS. PROVINCIALI

GIAMLUCA GUYTADAURO (CISL)

CHIARA MAGINI (CGIL)

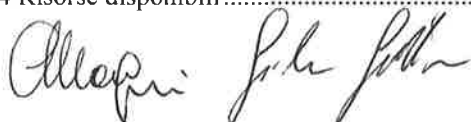
viene stipulato

il presente contratto integrativo d'Istituto (CDI) relativamente al personale docente ed ATA che verte sulle materie previste dal D.Lvo 150/2009, dal D.Lvo 141/2011 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL. Gli effetti del presente contratto hanno una validità triennale per quanto riguarda la parte normativa e annuale per la parte economica

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

TITOLO PRIMO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	3
Art. 1 Composizione delle delegazioni	3
Art. 2 Campo di applicazione, decorrenza e durata	3
Art. 3 Interpretazione autentica	3
Art. 4 Bacheca sindacale e documentazione	3
Art. 5 Permessi sindacali	3
Art. 6 Agibilità Sindacale	4
Art. 7 Trasparenza amministrativa – informazione	4
Art. 8 Assemblee Sindacali	4
Art. 9 Modalità di convocazione svolgimento delle assemblee sindacali	4
Art. 10 Materie oggetto di contrattazione di istituto	4
Art. 11 Materie oggetto di confronto	5
Art. 12 Materie oggetto di informazione	5
Art. 13 Modalità di sciopero	5
Art. 14 Referendum	5
TITOLO SECONDO ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	6
Art. 15 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	6
Art. 16 Le figure sensibili	6
TITOLO TERZO: PRESTAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	6
Art. 17 Docenti: sostituzioni in caso di assenza e nomine per ore di materia alternativa/spezzoni entro le 6 ore	6
Art. 18 Docenti: ferie e permessi retribuiti	7
Art. 19 Docenti: criteri attribuzione funzioni strumentali al PTOF	7
Art. 20 Docenti: criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei, etc...e relativa individuazione del personale	7
Art. 21 Personale ATA: organizzazione del lavoro e criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi	8
Art. 22: Personale ATA criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi	8
Art. 23: Personale docente criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi	8
Art. 24 Personale ATA: ferie e recuperi del personale ATA	8
Art. 25 Personale ATA: sostituzione del personale assente	8
Art. 26 Personale ATA: lavoro straordinario	9
Art. 27 Personale ATA: regolamentazione del servizio nei giorni di sospensione dell'attività didattica e chiusure prefestive	9
Art. 28 Chiusura dei plessi per seggi elettorali	9
TITOLO QUARTO: CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	9
Art. 29 Diritto alla disconnessione, criteri di applicazione	9
TITOLO QUINTO: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE ED A.T.A.	10
Art. 30 Criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione	10
TITOLO SESTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	10
Art. 31 Finalizzazione delle risorse	10
Art. 32 Costituzione del fondo: normativa di riferimento	10
Art. 33 Assegnazione incarichi a docenti ed A.T.A.	12
Art. 34 Risorse disponibili	12



Art. 35 Utilizzazione delle risorse Personale Docente.....	13
Art. 36 Personale A.T.A. - incarichi specifici professionali ed utilizzo del fondo di istituto	13
Art. 37 Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi a docenti ed A.T.A.	14
Art. 38 RIPARTIZIONE DEL FONDO	14
TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	22
Art. 39 Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto.....	22
Art. 40 Clausola di salvaguardia finanziaria	22
Art. 41 Norme transitorie	22

TITOLO PRIMO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 1 Composizione delle delegazioni

La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente Scolastico.

La delegazione di parte sindacale è composta dai componenti della RSU e da rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL.

Le parti potranno avvalersi, in sede di contrattazione, della collaborazione di esperti interni o esterni all'Istituzione Scolastica che parteciperanno a titolo consultivo. La partecipazione degli esperti sarà comunicata in forma scritta.

Art. 2 Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI DI ASCIANO.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti triennali per la parte normativa (a.s. 2025/2026, a.s. 2026/2027, a.s. 2027/2028), annuale per quella economica (a.s. 2025/26).

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra, con indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i cinque giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Durante la procedura di interpretazione autentica il Dirigente scolastico non assume decisioni unilaterali riguardanti l'oggetto in discussione.

Per qualsiasi controversia non risolta si demanda il tutto agli organi competenti.

Art. 4 Bachecca sindacale e documentazione

La RSU ha diritto di affiggere, nelle bacheche dei singoli plessi, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati dalle RSU o direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale (on line).

Art. 5 Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

Allapini f.h. f.h.

Romano

[Signature]

Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 6 Agibilità Sindacale

Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso di un personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 7 Trasparenza amministrativa – informazione

Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 Assemblee Sindacali

La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 Modalità di convocazione svolgimento delle assemblee sindacali

La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno cinque giorni prima con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a 3 giorni.

Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 3 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata risposta entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, può sospendere le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come da commi seguenti.

Se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi.

Se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 1 collaboratore scolastico in sede e di n. 1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 10 Materie oggetto di contrattazione di istituto

Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;



- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.

Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 11 Materie oggetto di confronto

Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA nei comuni dell'istituto;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla consegna delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.

Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 12 Materie oggetto di informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 13 Modalità di sciopero

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato conclusivi del I ciclo è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico (per ciascun plesso interessato) per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: direttore dei servizi generali e amministrativi, assistente amministrativo, collaboratore scolastico per le attività connesse.

La scelta di tale personale che deve assicurare i servizi viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, mediante sorteggio e rotazione nell'anno scolastico.

In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie con circolare le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 14 Referendum

Prima della stipula del contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO SECONDO ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; ad esso viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso specifico. Per l'anno corrente è stata nominata l'Ins. Maria Luongo

Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto.

Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi in orario di apertura per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Art. 16 Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico è individuato almeno un preposto.

Per ogni plesso scolastico è formata la squadra di emergenza antincendio e quella di primo soccorso.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

TITOLO TERZO: PRESTAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 Docenti: sostituzioni in caso di assenza e nomine per ore di materia alternativa/spezzoni entro le 6 ore

In caso di assenze dei docenti per le sostituzioni si applica la normativa relativa ai diversi ordini di scuole. Di norma la classe non può essere suddivisa distribuendo gli alunni nelle altre classi; tale soluzione si adatterà solo in casi di forza maggiore, al fine di assicurare la vigilanza sugli alunni e dopo aver esperito tutte le diverse possibilità di nomina in rapporto alla certezza dei finanziamenti del MIUR e/o recupero ore derivanti da permessi. Di seguito la procedura da seguire per la sostituzione, tenuto conto dei commi 332 e 333 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che vieta la nomina di docenti supplenti per il primo giorno d'assenza.

Scuola dell'infanzia

- 1) restituzione di ore utilizzate per permessi brevi
- 2) utilizzo del docente di sostegno, valutata la gravità dell'alunno affidato, se sulla stessa sezione
- 3) anticipo del turno pomeridiano e utilizzo disponibilità sostituzione docenti assenti
- 4) Insegnante IRC o AA in base al numero dei bambini e all'attività didattica possibile.
- 5) chiamata di personale supplente temporaneo secondo normativa vigente

Scuola primaria

Verranno utilizzati principalmente i docenti in orario che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classe, quindi si procederà nel seguente ordine:

- 1) restituzione di ore utilizzate per permessi brevi
- 2) utilizzo di altro docente in potenziamento/compresenza
- 3) disponibilità ad effettuare sostituzioni in aggiunta al proprio orario di servizio (da retribuire limitatamente al budget disponibile per le ore eccedenti)
- 4) utilizzo del docente di sostegno, valutata la gravità dell'alunno affidato, se sulla stessa classe
- 5) Insegnante IRC o AA in base al numero dei bambini e all'attività didattica possibile.
- 6) chiamata di personale supplente temporaneo secondo normativa vigente

Scuola secondaria di primo grado

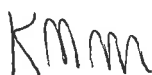
Verranno utilizzati principalmente i docenti in orario che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classe, quindi si procederà nel seguente ordine:

- 1) restituzione di ore utilizzate per permessi brevi
- 2) utilizzo del docente di sostegno, valutata la gravità dell'alunno affidato, se sulla stessa classe
- 3) disponibilità ad effettuare sostituzioni in aggiunta al proprio orario di servizio (da retribuire limitatamente al budget disponibile per le ore eccedenti)
- 4) utilizzo di altri docenti in compresenza sullo stesso plesso
- 5) Insegnante IRC o AA in base al numero dei bambini e all'attività didattica possibile.
- 6) chiamata di personale supplente temporaneo secondo normativa vigente

Assegnazione ore materia alternativa IRC

Si concordano i seguenti criteri di attribuzione dopo candidatura scritta da parte dei docenti:

- Suddivisione delle ore in modo omogeneo tra i richiedenti



- Rotazione con priorità ai non incaricati nei tre anni precedenti
- Priorità ai docenti titolari o incaricati su COI
- Estrazione a sorte

Assegnazione spezzoni inferiori o pari a 6 ore residui alla scuola

Si concordano i seguenti criteri di attribuzione dopo candidatura scritta da parte dei docenti che hanno i requisiti previsti da normativa:

- Suddivisione delle ore in modo omogeneo tra i richiedenti (senza suddivisione della materia di insegnamento)
- Priorità ai docenti titolari o incaricati su COI
- Rotazione con priorità ai non incaricati nei 3 anni precedenti
- Estrazione a sorte

Art. 18 Docenti: ferie e permessi retribuiti

I tre giorni di permesso retribuito e i 6 giorni di ferie ad essi assimilati possono essere fruiti dal personale con contratto a tempo indeterminato, dai docenti di religione con diritto alla ricostruzione di carriera e dal personale con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno o 31 agosto; possono essere richiesti per motivi personali o familiari e dovranno essere documentati o autocertificati.

Nel periodo connesso alle operazioni di scrutinio e d'esame non potranno essere richiesti giorni di ferie.

Nel caso in cui due o più docenti presentino domanda di ferie e permessi (se in numero superiore a quanto riportato in tabella) per lo stesso giorno, nell'attribuzione si adottano, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. si privilegia chi ha goduto di un numero inferiore di ferie e permessi per motivi familiari;
2. si procede al sorteggio

Infanzia	Serre	1
	Rapolano	2*
	Asciano	2*
	Arbia	2*
Primaria	Serre	2
	Rapolano	3
	Asciano	3
	Arbia	3
Secondaria		3

*1 se già richiesta per lo stesso giorno altra tipologia di permesso (es: legge 104)

I numeri possono essere ridotti motivando con accertate assenze già previste per malattia o altra tipologia di permesso (es: 104, visita medica)

Art. 19 Docenti: criteri attribuzione funzioni strumentali al PTOF

Gli incarichi di funzione strumentale verranno attribuiti in base ai criteri deliberati a inizio anno dal collegio dei docenti;

La procedura di assegnazione delle funzioni strumentali si articola nelle seguenti fasi:

- Presentazione delle candidature da parte degli aspiranti entro il termine fissato tramite richiesta scritta indirizzata al Dirigente scolastico contenente tutte le indicazioni utili in relazione ai criteri approvati;
- Vaglio delle candidature da parte dell'ufficio di presidenza e relazione al Collegio;
- Delibera del Collegio Docenti di assegnazione funzioni strumentali.

Art. 20 Docenti: criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei, etc...e relativa individuazione del personale

Per la docenza in progetti nazionali ed europei si considera vantaggioso il ricorso al personale interno tutte le volte che ne ricorrano le condizioni, essendo necessaria una mediazione didattica esperta e favorita dalla conoscenza degli alunni. I docenti verranno designati o tramite delibera del Collegio dei docenti o tramite avviso pubblico, prima rivolto a personale interno, poi esterno.

In caso si registrassero più disponibilità e candidature per la docenza della stessa attività, i criteri per l'individuazione dei docenti/tutor si declineranno secondo le seguenti priorità:

Se si procede a selezione con delibera del Collegio Docenti

- Criteri deliberati dal collegio stesso

Se si procede in base ad avviso pubblico

- Criteri specificati da bando e tabella valutazione titoli come da delibera del Consiglio di Istituto

Art. 21 Personale ATA: organizzazione del lavoro e criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi

Nell'organizzazione del lavoro del personale nelle turnazioni il DS attuerà i seguenti criteri:

- 1) equa ripartizione dei carichi di lavoro fra il personale;
- 2) accertamento dell'orario di servizio attraverso il rilevatore elettronico ed il registro di presenza che contiene, oltre alla firma, l'indicazione dell'orario dell'inizio e del termine del servizio da consegnare in segreteria entro i primi 5 giorni del mese successivo;
- 3) Tutti i collaboratori scolastici presteranno servizio per 36 ore settimanali;
- 4) Orario flessibile. Si prevede la possibilità di anticipare o posticipare di 30' l'orario standard di entrata e di uscita a richiesta da parte del lavoratore per motivate esigenze;
- 5) Nei giorni in cui si svolgono Consigli di classe o di Istituto, Assemblee, Collegi o altri eventuali impegni scolastici pomeridiani che si protraggono oltre l'orario previsto, il secondo collaboratore slitta il proprio orario ritardando l'ingresso e di conseguenza l'uscita dal lavoro; in alcuni casi, per il protrarsi delle attività, potrà verificarsi la necessità di effettuare ore di lavoro straordinario che saranno recuperate di norma nei periodi di sospensione dell'attività didattica o considerate straordinario;
- 6) Le ore di lavoro in orario di straordinario concordate con DS o DSGA potranno essere recuperate prioritariamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 22: Personale ATA criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi

- 1) Criteri già previsti da normativa e CCNL ;
- 2) Permanenza dello stesso plesso del personale già in servizio, a meno di specifica richiesta;
- 3) In caso di perdente posto, utilizzo della graduatoria interna;
- 4) Richiesta di trasferimento interno;
- 5) Per il personale a tempo determinato saranno valutate i desiderata, tenuto conto della necessità di coprire in modo omogenei i posti disponibili.

Art. 23: Personale docente criteri di assegnazione del personale ai plessi di comuni diversi

- 1) Criteri già previsti da normativa e CCNL ;
- 2) Permanenza dello stesso plesso del personale già in servizio, a meno di specifica richiesta;
- 3) In caso di perdente posto, utilizzo della graduatoria interna;
- 4) Richiesta di trasferimento interno (valutata la continuità didattica);
- 5) Per il personale a tempo determinato saranno valutati la continuità e in subordine i desiderata, tenuto conto della necessità di coprire in modo omogeneo i posti disponibili.

Art. 24 Personale ATA: ferie e recuperi del personale ATA.

Il D.S.G.A. è delegato a gestire le ferie e i recuperi del personale ATA tenendo presente che:

- di norma le ferie devono essere fruiti nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze estive, natalizie, pasquali);
- l'attribuzione delle ferie durante lo svolgimento delle attività didattiche sarà possibile senza limitare l'organizzazione del servizio.

La richiesta di ferie, di permesso e di recupero devono essere presentate al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. con almeno 3 giorni di anticipo.

Le ferie estive (mesi Luglio e Agosto) del personale ATA dovranno essere concordate nella stesura del piano ferie tenendo conto dei seguenti criteri:

- Necessaria la presenza in servizio di almeno 2 AA
- Necessaria la presenza in servizio di almeno 1 CS per la sede centrale
- Esclusa, salvo motivi eccezionali, la prima settimana di Luglio per i CS in servizio nei plessi di scuola dell'infanzia
- Esclusa, salvo motivi eccezionali, l'ultima settimana di Agosto per AA, CS e AT

Art. 25 Personale ATA: sostituzione del personale assente

Criteri per la sostituzione:

- 1) Ai sensi della Legge n. 190 del 23/12/2014, comma 332, che vieta di nominare supplenti nei primi sette giorni di assenza del personale C.S., per garantire la funzionalità del servizio si provvederà utilizzando personale interno a partire da quello che ha dato preventiva disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti.
- 2) Per le assenze improvvise il personale adegua i propri turni di servizio in funzione delle esigenze del plesso.
- 3) Si stabilisce un budget orario per la sostituzione dei colleghi assenti pari a 58 ore totali da distribuire secondo le necessità e disponibilità.
- 4) Le ore non retribuite con il FIS saranno messe a recupero nella misura di quelle effettuate da ciascun collaboratore scolastico.



- 5) In caso di impossibilità di spostamenti di plesso a causa dell'elevato numero di assenze e nei casi di grave rischio per la sicurezza del servizio agli studenti il Dirigente Scolastico provvederà a nominare comunque personale supplente, secondo normativa.

Art. 26 Personale ATA: lavoro straordinario

Per esigenze occasionali quali: riunioni, ricevimenti, etc., che, data la complessa organizzazione del lavoro, non sempre possono essere gestite con un adeguamento dei turni, può rendersi necessaria la prestazione di lavoro straordinario. Le ore di lavoro straordinario prestate e non retribuiti sono recuperate con le seguenti modalità:

- giornata intera nei periodi di sospensione dell'attività didattica;
- "a ore" – massimo 3 ore per volta – durante i periodi di lezione, senza dare luogo ad altre ore aggiuntive da parte dei colleghi.

Nel foglio di registrazione va sempre specificato il motivo e la durata (non inferiore alla mezz'ora) del lavoro straordinario. Nello stesso foglio vanno indicate le ore eventualmente recuperate nel mese di riferimento. La registrazione va fatta in duplice copia: una per l'ufficio, l'altra per il personale ai fini del riscontro; di mese in mese deve essere registrato il riporto del mese precedente. Per prestazioni di lavoro straordinarie urgenti non previste, non inferiori alla mezz'ora, va data comunicazione all'ufficio il giorno dopo.

Art. 27 Personale ATA: regolamentazione del servizio nei giorni di sospensione dell'attività didattica e chiusure prefestive

Nel periodo delle vacanze estive e natalizie il personale di segreteria non effettua i rientri pomeridiani e i collaboratori scolastici non effettuano la turnazione; le ore non lavorate sono recuperate utilizzando ferie e/o ore di lavoro straordinario già prestato. Per le vacanze natalizie sarà possibile l'accordo tra DS e AA per il recupero delle ore pomeridiane con pomeriggi aggiuntivi da programmare in corso d'anno.

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e salvaguardando i periodi in cui siano previste attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura totale della scuola nelle giornate prefestive;

Ad inizio anno scolastico sarà svolto un sondaggio tra il personale che potrà esprimere i propri desideri sui giorni di chiusura prefestiva possibili (prefestivo e in mancanza di attività didattica);

I giorni che avranno un percentuale di preferenza per la chiusura superiore al 60% saranno proposti al CDI come possibile giorno di chiusura.

Tali giorni saranno coperti con recuperi di ore di straordinario già prestate e/o ferie.

Art. 28 Chiusura dei plessi per seggi elettorali

I collaboratori scolastici in servizio nei plessi sede di seggio elettorale sono esonerati dal servizio.

In caso di necessità di sostituzioni nei plessi aperti si procederà alla selezione in base ai seguenti criteri:

- Proposta volontaria
- Estrazione a sorte e rotazione

In assenza del contributo da parte dei Comuni, ai Collaboratori dei plessi sede di seggio verrà riconosciuto un compenso forfettario pari a 1 ora di intensificazione per seggio per il supporto nello svuotamento delle aule e 1 ora di intensificazione per seggio per il supporto nella pulizia dei locali da suddividere tra i CS effettivamente impegnati nel servizio.

Se il plesso sede di segreteria è sede di seggio, per garantire il servizio di segreteria, considerato che alcuni plessi sono normalmente funzionanti, gli AA e il DSGA assicurano il servizio in smart working o, su richiesta, in un plesso non sede di seggio.

TITOLO QUARTO: CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art. 29 Diritto alla disconnessione, criteri di applicazione

Le comunicazioni della scuola sono inviate attraverso il registro elettronico o per mail istituzionale;

I docenti e il personale sono tenuti al controllo dei due canali giornalmente (escluso giorni festivi).

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza potrà utilizzare anche comunicazioni telefoniche (di norma nella fascia oraria 8:00/18:30).



TITOLO QUINTO: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE ED A.T.A.

Art. 30 Criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione

Il Piano di formazione di Istituto viene deliberato nelle prime sedute del collegio dei docenti.

Per i docenti risulta obbligatoria la formazione inserita nel piano delle attività funzionali.

Per il personale ATA la formazione, se concordata con l'istituto, rientra nell'orario di servizio

Le richieste dei permessi per la formazione/aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate, di norma, almeno 15 giorni prima della loro fruizione.

La richiesta si intende tacitamente accettata se, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla presentazione della stessa, al lavoratore/lavoratrice non perviene alcuna comunicazione scritta di diniego da parte del Dirigente Scolastico; in tal caso, nella comunicazione, devono essere indicate le motivazioni che hanno impedito la concessione del permesso.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria.

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni annuali previsti dal CCNL per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio richiede una giusta mediazione tra il diritto soggettivo del singolo dipendente e la regolarità del funzionamento scolastico, pertanto, nel rispetto dei criteri di equità e trasparenza, saranno concessi:

- per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIUR; organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati dal MIUR, reti di scuole);
- se l'iniziativa riguarda tematiche previste dal Piano annuale delle attività di formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore.

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

- priorità ai docenti a tempo indeterminato;
- coerenza del corso con la materia di insegnamento;
- coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
- precedenza a chi ha partecipato a un numero inferiore di iniziative;
- precedenza a chi garantisce la permanenza negli anni successivi presso la scuola.

TITOLO SESTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 31 Finalizzazione delle risorse

Questa istituzione Scolastica non provvede alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo per il M.O.F., ma corrisponde le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, per cui, coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo per il M.O.F. sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività improntate a principi di selettività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed organizzativo ed i risultati conseguiti.

La scelta di una strategia che miri al coinvolgimento del maggior numero possibile di unità di personale è perseguita nella convinzione che una distribuzione diffusa delle responsabilità favorisca la partecipazione reale e il contributo di varie professionalità garantisca il funzionamento corretto ed efficace dell'Istituto con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare i servizi offerti.

Le risorse del fondo sono destinate al personale docente e non docente dell'Istituto e quindi impegnate per le attività cui sono finalizzate sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., in base a quanto stabilito dal Collegio Docenti, dall'Assemblea del personale A.T.A., dal Consiglio di Istituto e dalla R.S.U., ciascuno per la parte di propria competenza.

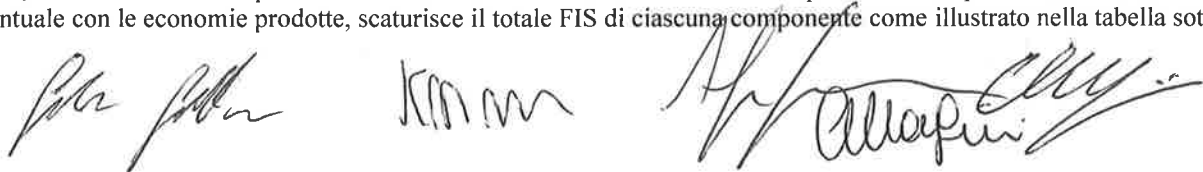
I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, sono impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 32 Costituzione del fondo: normativa di riferimento

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alla R.S.U. l'entità delle risorse economiche in dotazione all'Istituto finalizzate alle attività aggiuntive del personale docente ed A.T.A.

Per ogni risorsa economica prevista o prevedibile all'interno dell'Istituto dovrà essere individuata la rispettiva quota parte, su cui si esercita la contrattazione e/o la programmazione, distintamente per il personale docente e per il personale A.T.A.

Tenuto conto del numero del Personale, per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse, si conviene che la somma totale del F.I.S., decurtata delle risorse per l'indennità di direzione del D.S.G.A., del compenso del 1° Collaboratore del Dirigente e del compenso per la formazione Docenti (art. 78, comma 7, lett. j) sarà ripartita tra Docenti e non docenti proporzionalmente al 70,00% e al 30,00%. Ciascuna componente conserva le economie risultanti dall'a.s. precedente e, pertanto, dalla somma della quota percentuale con le economie prodotte, scaturisce il totale FIS di ciascuna componente come illustrato nella tabella sottostante:



FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE		LORDO DIPENDENTE
FIS Complessivo (come da assegnazione con nota MIM prot. 15144 del 1 ottobre 2025)		€ 57.096,66
Risorse FIS a.s. 2017/2018 destinati a FIS Docenti e ATA		€ 361,06
TOTALE RISORSE FIS DISPONIBILI		€ 57.457,72
Indennità di Direzione al D.S.G.A.		€ 5.689,50
Indennità sostituzione DSGA		€ 411,20
Compenso 1° Collaboratore del Dirigente		€ 3.000,00
Formazione Docenti (art. 78, c. 7, lett. j)		€ 3.196,26
TOTALE Importi finalizzati		€ 12.296,96
TOTALE FIS da ripartire tra Docenti ed A.T.A.		€ 45.160,76
Quota spettante al personale Docente	70,00%	€ 31.612,53
Totale economie DOCENTI 2024/2025 destinate a FIS Docenti		€ 4.991,00
TOTALE FIS spettante al personale Docente		€ 36.603,53
Quota spettante al personale A.T.A.	30,00%	€ 13.548,23
Indennità disagio Assistenti Tecnici		€ 800,00
Totale economie ATA 2024/2025 destinate a FIS ATA		€ 2.944,59
TOTALE FIS spettante al personale ATA		€ 17.292,82

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE		LORDO DIPENDENTE
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (come da assegnazione con nota MIM prot. 15144 del 1 ottobre 2025)		€ 13.946,80
Quota spettante al personale Docente	70,00%	€ 9.762,76
Totale economie Valorizzazione DOCENTI 2024/2025 destinate a Valorizzazione Docenti		€ 8.682,97
TOTALE VALORIZZAZIONE spettante al personale Docente		€ 18.445,73
Quota spettante al personale A.T.A.	30,00%	€ 4.184,04
Totale economie Valorizzazione ATA 2024/2025 destinate a Valorizzazione ATA		€ 79,13
TOTALE VALORIZZAZIONE spettante al personale ATA		€ 4.263,17







Art. 33 Assegnazione incarichi a docenti ed A.T.A.

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il riferimento alla contrattazione dell'anno corrente per mettere a conoscenza del compenso forfetario o orario

La somma spettante ai singoli Plessi per i progetti sarà assegnata sulla base della ripartizione proporzionale al numero degli alunni iscritti e delle classi di ogni Plesso per favorire la progettazione didattica.

Art. 34 Risorse disponibili

I parametri per la costituzione del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.) relativo all'a.s. 2025/2026 sono stati comunicati con le seguenti note:

- Nota M.I.M. prot. n. 15144 del 1 ottobre 2025 - "A.S. 2025/2026 Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 - periodo settembre/dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 - periodo gennaio/agosto 2026";
- Nota M.I.M. prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 - A.F. 2024 Cedolino Unico - Fondo delle Istituzioni Scolastiche (FIS) - anno scolastico 2017/18 - Assegnazione risorse finanziarie;
- Nota M.I.M. Ufficio 7 prot. n. 29795 del 18 novembre 2025 - E.F. 2025 - Cedolino Unico - DL 160/2024 - Incarichi Specifici Personale ATA - Avviso assegnazione di risorse finanziarie;
- Nota M.I.M. Ufficio 6 prot. n. 52440 del 6 dicembre 2025 - E.F. 2025 - Cedolino Unico - DL 160/2024 - Gestione pratiche pensionistiche - Avviso assegnazione di risorse finanziarie;
- Nota M.I.M. Ufficio 6 prot. n. 45193 del 6 dicembre 2025 - A.F. 2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie.

Le risorse sono state calcolate sulla base dei seguenti parametri: n. 112 Docenti e n. 29 unità di personale A.T.A. (incluso il D.S.G.A.) per un totale di n. 141 addetti e n. 10 punti di erogazione del servizio.

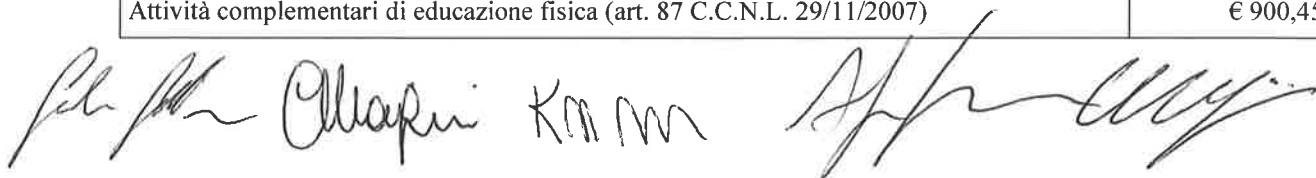
Le risorse sono quindi costituite da stanziamenti per:

- il Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (con integrazioni dell'indennità di direzione del Dsga per il periodo 1 gennaio – 31 agosto 2024 e per l'a.s. 2025/2026);
- l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa (Docenti) (con relativa integrazione);
- l'attivazione degli Incarichi Specifici del personale A.T.A. (con relative integrazioni);
- la remunerazione delle ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti (con relativa integrazione);
- le attività complementari di educazione fisica;
- la valorizzazione del personale scolastico;
- l'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025/2026, sono riportate nelle seguenti tabelle:

RIEPILOGO RISORSE DISPONIBILI

RISORSE M.O.F. A CARICO DEL CEDOLINO UNICO	LORDO DIPENDENTE
Fondo d'Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008)	€ 57.096,66
Fondo d'Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008) Integrazione risorse a.s. 25/26 per indennità direzione DSGA parte variabile per periodo 1 gennaio - 31 agosto 2024	€ 452,00
Fondo d'Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008) Integrazione risorse a.s. 25/26 per incremento una tantum indennità direzione DSGA parte variabile a.s. 2025-2026	€ 460,02
Funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 4.640,46
Funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007) Integrazione risorse a.s. 25/26	€ 214,92
Incarichi specifici al personale A.T.A. (art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/2008)	€ 3.717,86
Incarichi specifici al personale A.T.A. Integrazione risorse a.s. 25/26 (art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/2008) destinati a Incarichi Specifici ATA	€ 195,21
Incarichi specifici al personale A.T.A. Integrazione risorse a.s. 25/26 (art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/2008) destinati a Incarichi Specifici Coll. Scol. per assistenza disabili	€ 603,38
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 900,45



RISORSE M.O.F. A CARICO DEL CEDOLINO UNICO	LORDO DIPENDENTE
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti Docenti (€ 2.569,16) e ATA (€ 642,29)	€ 3.211,45
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti – Integrazione risorse a.s. 25/26 Docenti (€ 628,60) e ATA (€ 157,15)	€ 785,75
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	€ 800,00
Risorse FIS a.s. 2017/2018 destinati a FIS Docenti e ATA	€ 361,06
Gestione pratiche pensionistiche - Integrazione DL 160/2024	€ 226,07
Incarichi specifici al personale A.T.A. - Integrazione DL 160/2024 (art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/2008) destinati a Incarichi Specifici Coll. Scol. per assistenza disabili	€ 237,48
Economie Incarichi Specifici ATA 2024/25 destinati a Incarichi Specifici ATA	€ 182,63
Economie Fondi Aree a Rischio 2024/25	€ 1.905,29
Economie FIS docenti 2024/25 destinati ad Aree a Rischio	€ 1.500,00
Economie Ore Eccedenti docenti 2024/25	€ 1.546,21
Economie Valorizzazione 2024/2025 docenti destinati a Ore Eccedenti docenti	€ 2.000,00
Economie FIS docenti 2024/25 destinati a FIS Docenti	€ 4.991,00
Economie FIS Formazione docenti 2024/25 destinati a FIS Formazione Docenti	€ 35,82
Economie FIS ATA 2024/25 destinati a FIS ATA	€ 2.944,59
Economie Attività complementari di educazione fisica Attività complementari di educazione fisica 2024/25 destinati a Attività complementari di educazione fisica	€ 779,78
Valorizzazione del personale a.s. 2025/26 (per Docenti e ATA)	€ 13.946,80
Economie Valorizzazione del personale a.s. 2024/25 (per Docenti)	€ 8.682,97
Economie Valorizzazione del personale a.s. 2024/25 (per ATA)	€ 79,13
TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI	€ 112.496,99

Art. 35 Utilizzazione delle risorse Personale Docente

La partecipazione dei docenti al Fondo dell'Istituzione Scolastica, con la retribuzione di ore di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento, è legata al funzionamento della struttura organizzativa e di gestione dell'Istituzione Scolastica. Accedono al fondo di istituto i docenti incaricati nelle funzioni e commissioni in organigramma deliberato in collegio dei docenti e partecipanti ai progetti inseriti nel PTOF (fino a budget preventivato);

Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, sono attivate n. 6 Funzioni Strumentali che afferiscono alle seguenti aree ed attività:

P.T.O.F., Autovalutazione di Istituto, Miglioramento e Rendicontazione Sociale;

- Continuità e Orientamento;
- Comunicazione e multimedialità;
- Curricolo Verticale e Valutazione;
- Inclusione: Area Diversabilità
- Inclusione: Area DSA/Stranieri.

Il compenso delle FF.SS. si compone:

- di una parte uguale per ogni area derivante dalla divisione della quota assegnata dal MIM;
- di una quota proveniente dai fondi per la valorizzazione del personale scolastico (quota parte docenti) per le FF.SS. area inclusione per le quali si prevede una mole di lavoro maggiore.

Art. 36 Personale A.T.A. - incarichi specifici professionali ed utilizzo del fondo di istituto

Il fondo degli incarichi specifici e la parte del F.I.S. spettante al personale A.T.A., suddivisa nelle quote-parti destinate ai Collaboratori Scolastici ed agli Assistenti Amministrativi, sarà utilizzato per compensare gli impegni sotto riportati, che saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico su proposta del D.S.G.A.

Collaboratori scolastici

- a) assistenza agli alunni disabili;
- b) sostituzione dei colleghi assenti;
- c) intensificazione per seggio elettorale;
- d) scavalco su due plessi;
- e) assistenza agli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- f) complessità (ordine di scuola, turnazioni, orario, etc...)

Assistenti amministrativi

- a) Responsabile acquisti e magazzino;
- b) Vicario del D.S.G.A, Responsabile stato giuridico del personale;
- c) Responsabile contratti del personale;
- d) Responsabile Alunni e Didattica
- e) Responsabile gestione documentale.

Art. 37 Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi a docenti ed A.T.A.

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Per ogni tipo di compenso qualora si verificasse che l'incaricato si assentasse per un periodo tale da necessitarne la sostituzione (frazione pari o superiore a 30 giorni) o qualora l'incaricato rinunciasse alla nomina si procederà come segue:

alla persona che lascia l'incarico verrà corrisposto il compenso in termini proporzionali alle azioni ed al periodo prestato

alla persona che dovesse assumerne la sostituzione verrà corrisposto il rimanente importo.

Per il Personale ATA tutti i compensi aggiuntivi previsti saranno ridotti in proporzione alle assenze effettuate, qualora queste superino i 30 gg. complessivi (considerati nel periodo 1 settembre-30 giugno).

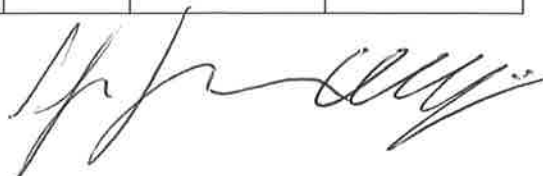
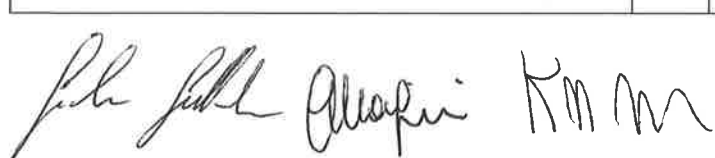
La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla rispondenza dei risultati conseguiti; verrà effettuata entro il 31 agosto 2026 con la modalità del "cedolino unico" e sarà di natura oraria o forfettaria secondo quanto concordato.

A consuntivo verrà redatto il prospetto riepilogativo del Fondo per il M.O.F. e comunicato alla R.S.U..

Art. 38 RIPARTIZIONE DEL FONDO

La ripartizione del Fondo è riportata nelle seguenti tabelle:

INCARICHI PER ORGANIZZAZIONE E COLLABORAZIONI CON IL DIRIGENTE E PROGETTI DIDATTICI					
FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE (COMPLESSIVE)	FORETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compenso 1° Collaboratore del Dirigente (levato a monte)	1		si	€ 3.000,00	€ 3.981,00
Formazione Docenti (levato a monte) (comprensivo economie € 35,82)				€ 3.232,08	€ 4.288,97
Responsabili di plesso:	10		si	€ 10.350,00	€ 13.734,45
Scuola Infanzia Asciano			si	€ 800,00	
Scuola Infanzia Arbia			si	€ 630,00	
Scuola Infanzia Rapolano			si	€ 690,00	
Scuola Infanzia Serre			si	€ 520,00	
Scuola Primaria Asciano			si	€ 1.550,00	
Scuola Primaria Arbia			si	€ 1.360,00	
Scuola Primaria Rapolano			si	€ 1.300,00	
Scuola Primaria Serre			si	€ 850,00	
Scuola Secondaria Asciano			si	€ 1.140,00	
Scuola Secondaria Rapolano			si	€ 1.510,00	



INCARICHI PER ORGANIZZAZIONE E COLLABORAZIONI CON IL DIRIGENTE E PROGETTI DIDATTICI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE (COMPLESSIVE)	FORETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Referente Registro Elettronico	1		si	€ 700,00	€ 928,90
Referenti Sicurezza	10		si	€ 2.500,00	€ 3.317,50
Referenti multimedialità di plesso (solo primaria e secondaria)	6		si	€ 1.200,00	€ 1.592,40
Oraristi primaria	2		si	€ 400,00	€ 530,80
Oraristi secondaria	1		si	€ 400,00	€ 530,80
Referente d'Istituto per l'Ed. Civica	1		si	€ 300,00	€ 398,10
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1		si	€ 300,00	€ 398,10
Referente Sicurezza Docenti	1		si	€ 100,00	€ 132,70
Comitato Tecnico Valutazione	3		si	€ 180,00	€ 238,86
Animatore Digitale	1		si	€ 700,00	€ 928,90
Tutor docenti neo immessi	10		si	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Altre figure incaricate in corso d'anno				€ 1.302,53	€ 1.728,47
TOTALE				€ 25.664,61	€ 34.056,95

Fondi formazione docenti

La scuola è assegnataria di una quota pari a € 3.196,26 (+ € 35,82 quali economie dell'anno precedente) per la remunerazione delle ore di formazione eccedenti le ore previste nel piano delle attività.

Per tali ore sarà richiesta una rendicontazione ai docenti a fine anno scolastico. Il compenso sarà ripartito proporzionalmente alle ore svolte da ciascun docente.

COMPENSI FIDUCIARI DI PLESSO

I compensi per i **fiduciari** sono stabiliti in base ai seguenti parametri:

- Numero di classi/sezioni
- Numero di alunni
- Numero di docenti

Nei plessi in cui ci sono due fiduciari il compenso verrà ripartito equamente tra i due o in base all'effettivo lavoro svolto da ciascuno

Tabella riepilogativa compensi fiduciari:

	alunni	classi	docenti	base plesso	per classi	per docenti	totale
infanzia Asciano	81	4	10	300	200	300	800
infanzia Arbia	72	3	6	300	150	180	630
infanzia Rapolano	71	3	8	300	150	240	690
infanzia Serre	32	2	4	300	100	120	520
primaria Asciano	170	10	25	300	500	750	1550
primaria Arbia	146	8	22	300	400	660	1360
primaria Rapolano	133	8	20	300	400	600	1300
primaria Serre	68	5	10	300	250	300	850
secondaria Asciano	120	6	18	300	300	540	1140
secondaria Rapolano	152	8	27	300	400	810	1510
							10350

Ph Ph
Chiarini Rmm

Spf
Alu

**COMPENSI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI NEL P.O.F. CON SPESA IMPUTABILE AL M.O.F.**

PLESSI	UNITÀ DI PERSONALE	ORE INSEGNAMENTO	QUOTA ORARIA	TOTALE ORE INSEGNAMENTO (Lordo Dipendente)	ORE FUNZIONALI	QUOTA ORARIA	TOTALE ORE FUNZIONALI (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Infanzia Asciano		28	€ 38,50	€ 1.078,00	8	€ 19,25	€ 154,00	€ 1.232,00	€ 1.634,86
Infanzia Arbia		22	€ 38,50	€ 847,00	8	€ 19,25	€ 154,00	€ 1.001,00	€ 1.328,33
Infanzia Rapolano		22	€ 38,50	€ 847,00	8	€ 19,25	€ 154,00	€ 1.001,00	€ 1.328,33
Infanzia Serre		14	€ 38,50	€ 539,00	4	€ 19,25	€ 77,00	€ 616,00	€ 817,43
Primaria Asciano		66	€ 38,50	€ 2.541,00	20	€ 19,25	€ 385,00	€ 2.926,00	€ 3.882,80
Primaria Arbia		54	€ 38,50	€ 2.079,00	16	€ 19,25	€ 308,00	€ 2.387,00	€ 3.167,55
Primaria Rapolano		52	€ 38,50	€ 2.002,00	16	€ 19,25	€ 308,00	€ 2.310,00	€ 3.065,37
Primaria Serre		30	€ 38,50	€ 1.155,00	12	€ 19,25	€ 231,00	€ 1.386,00	€ 1.839,22
Secondaria Asciano		42	€ 38,50	€ 1.617,00	12	€ 19,25	€ 231,00	€ 1.848,00	€ 2.452,30
Secondaria Rapolano		56	€ 38,50	€ 2.156,00	16	€ 19,25	€ 308,00	€ 2.464,00	€ 3.269,73
	112	386		€ 14.861,00	120		€ 2.310,00		
TOTALE PROGETTI P.O.F.								€ 17.171,00	€ 22.785,92

Budget attività progettuali di plesso

Il budget per le attività progettuali dei plessi viene stabilito in base al numero di classi e di alunni del plesso secondo la seguente tabella riepilogativa:

	alunni	classi	per alunni	per classi	Totale assegnato
infanzia Asciano	81	4	486	746	1232
infanzia Arbia	72	3	432	569	1001
infanzia Rapolano	71	3	426	575	1001
infanzia Serre	32	2	192	424	616
primaria Asciano	170	10	1020	1906	2926
primaria Arbia	146	8	876	1511	2387
primaria Rapolano	133	8	798	1512	2310
primaria Serre	68	5	408	978	1386
secondaria Asciano	120	6	720	1128	1848
secondaria Rapolano	152	8	912	1552	2464
					17171

INCARICHI RETRIBUITI CON FONDI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - DOCENTI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE	FORFETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Commissioni		290		€ 5.582,50	€ 7.407,98
Implementazione compenso Funzioni Strumentali complesse	2		si		

[Firma] *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]* 16

INCARICHI RETRIBUITI CON FONDI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - DOCENTI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE	FORFETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Inclusione - Area Diversabilità	1		sì	€ 400,00	€ 530,80
Inclusione - Area DSA/Stranieri	1		sì	€ 200,00	€ 265,40
Progetto Trinity primaria		31		€ 1.193,50	€ 1.583,77
Attività didattica di supporto alunni NAI integrazione sostituzioni		38		€ 1.463,00	€ 1.941,39
Coordinatore Sc. Secondaria	14		sì	€ 2.800,00	€ 3.715,60
Coordinatore Sc. Primaria	31		sì	€ 2.480,00	€ 3.290,96
Coordinatore Sc. Infanzia	1		sì	€ 400,00	€ 530,80
Referente Sc. Primaria	1		sì	€ 1.001,73	€ 1.329,30
Referenti Sc. Secondaria	1		sì	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Altre attività emerse in corso d'anno		50		€ 1.925,00	€ 2.554,48
TOTALE				€ 18.445,73	€ 24.477,48

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE	FORFETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi Funzioni Strumentali (€ 4.640,46 + integrazione € 214,92)	7		sì	€ 4.855,38	€ 6.443,09
Compenso per Attività complementari di educazione fisica (comprensivo economie € 779,78)	1			€ 1.680,23	€ 2.229,67
Compenso ore eccedenti docenti per la sostituzione dei colleghi assenti (comprensivo economie € 3.546,21) (1) (€ 6.115,37 + integrazione € 628,60)				€ 6.743,97	€ 8.949,25
Compensi Aree a Rischio (solo economie € 3.405,29) (2)				€ 3.405,29	€ 4.518,82
TOTALE				€ 16.684,87	€ 22.140,83

(1) € 1.546,21 da economie 2024/2025 ed € 2.000,00 da economie valorizzazione docenti 2024/2025

(2) € 1.905,29 da economie anni precedenti ed € 1.500,00 da economie FIS 2024/2025

RIEPILOGO COMPENSI PERSONALE DOCENTE

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Incarichi	€ 25.664,61	€ 34.056,95
Progetti P.O.F.	€ 17.171,00	€ 22.785,92
Funzioni Strumentali	€ 4.855,38	€ 6.443,09
Attività complementari di ed. fisica	€ 1.680,23	€ 2.229,67
Ore Eccedenti per la Sostituzione dei Colleghi Assenti (comprensivo economie € 3.546,21)	€ 6.743,97	€ 8.949,25
Aree a Rischio (solo economie € 3.405,29)	€ 3.405,29	€ 4.518,82
Valorizzazione del personale scolastico - Docenti (comprensivo economie € 8.682,97)	€ 18.445,73	€ 24.477,48
TOTALE PERSONALE DOCENTE (SENZA VALORIZZAZIONE)	€ 59.520,48	€ 78.983,70
TOTALE PERSONALE DOCENTE (CON VALORIZZAZIONE)	€ 77.966,21	€ 103.461,18

[Signature]

[Signature]

PERSONALE A.T.A.

Le risorse vengono ripartite per un terzo al personale AA e per due terzi al personale CS

INDENNITÀ DI DIREZIONE AL D.S.G.A. ART. 56 C.C.N.L. 29.11.2007 (Levato a monte)

Parametro	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Base: organico di diritto n. 141 (incluso il Dsga)	€ 4.864,50	€ 6.455,19
Aggiuntivo: Istituto verticalizzato	€ 825,00	€ 1.094,78
TOTALE	€ 5.689,50	€ 7.549,97

INTEGRAZIONI INDENNITÀ DI DIREZIONE D.S.G.A. PARTE VARIABILE

	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Periodo 1 gennaio - 31 agosto 2024	€ 452,00	€ 599,80
Una tantum a.s. 2025/2026	€ 460,02	€ 610,45
TOTALE	€ 912,02	€ 1.210,25

INDENNITÀ DI SOSTITUZIONE D.S.G.A. (Levato a monte)

	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
TOTALE	€ 411,20	€ 545,66

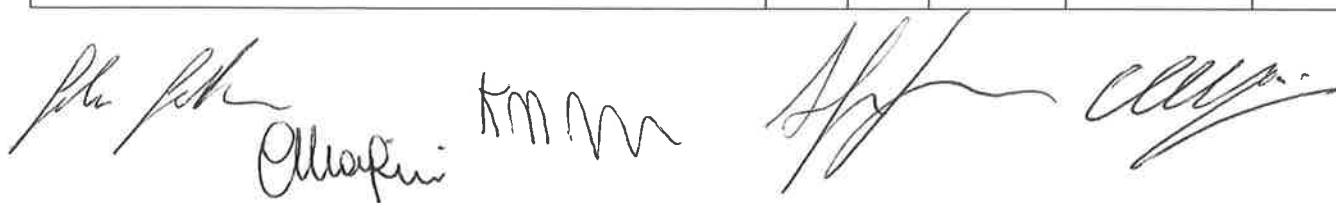
TOTALE (INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA + INDENNITA' DI SOSTITUZIONE DSGA)	€ 7.012,72	€ 9.305,88
---	-------------------	-------------------

INTEGRAZIONE GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE D.L. 160/2024

	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
TOTALE	€ 226,07	€ 299,99

ASSEGNAZIONE F.I.S. - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Responsabile Stato giuridico del personale	1	72	€ 15,95	€ 1.148,40	€ 1.523,93
Responsabile Acquisti e magazzino	1	70	€ 15,95	€ 1.116,50	€ 1.481,60
Responsabile Contratti del personale	1	73	€ 15,95	€ 1.164,35	€ 1.545,09
Responsabile Gestione documentale	1	40	€ 15,95	€ 638,00	€ 846,63
Responsabile Alunni e didattica	2	52	€ 15,95	€ 829,40	€ 1.100,61
Straordinari (circa 6h ciascuno)		36	€ 15,95	€ 574,20	€ 761,96
TOTALE	6	343		€ 5.470,85	€ 7.259,82



VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Responsabile Viaggi Istruzione	1	16	€ 15,95	€ 255,20	€ 338,66
Responsabile Passweb	1	20	€ 15,95	€ 319,00	€ 423,31
Responsabile Convocazioni e Interpelli	1	20	€ 15,95	€ 319,00	€ 423,31
Responsabile Invalsi	1	10	€ 15,95	€ 159,50	€ 211,66
Responsabile Amministrazione Trasparente	1	13	€ 15,95	€ 207,35	€ 275,15
Responsabile Anagrafe delle Prestazioni	1	10	€ 15,95	€ 159,50	€ 211,66
TOTALE	6	89		€ 1.419,55	€ 1.883,75

ASSEGNAZIONE F.I.S. – ASSISTENTE TECNICO

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Indennità di disagio per Assistenti Tecnici del Primo Ciclo	1		forfait	€ 800,00	€ 1.061,60
TOTALE				€ 800,00	€ 1.061,60

ASSEGNAZIONE F.I.S. - COLLABORATORI SCOLASTICI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA / FORFETTARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Straordinario per sostituzione colleghi assenti	27	50	€ 13,75	€ 687,50	€ 912,31
Intensificazione per seggio elettorale (ipotizzando 2 elezioni) (2h per sezione)	13	48	€ 13,75	€ 660,00	€ 875,82
Scavalco su 2 plessi (14h cad)	4	76	€ 13,75	€ 1.045,00	€ 1.386,72
Scavalco Arbia primaria su infanzia (4h cad)	4				
Turnazioni (4h cad)	19	76	€ 13,75	€ 1.045,00	€ 1.406,71
	1	//	forfait	€ 15,07	
Lavoro su plessi infanzia e primaria (3h)	23	69	€ 13,75	€ 948,75	€ 1.286,39
	1	//	forfait	€ 20,65	
Intensificazione per tempo pieno	4	forfait	€ 175,00	€ 3.000,00	€ 3.981,00
	6		€ 150,00		
	1		€ 134,00		
	2		€ 133,00		
	2		€ 120,00		
	6		€ 100,00		
	1		€ 60,00		
Compensi per servizio su plessi infanzia (€ 300 a sezione da dividere tra i CS in servizio)	2	forfait	€ 450,00	€ 3.600,00	€ 4.777,20
	3		€ 400,00		
	2		€ 360,00		
	2		€ 300,00		
	1		€ 180,00		
TOTALE				€ 11.021,97	€ 14.626,15

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - COLLABORATORI SCOLASTICI

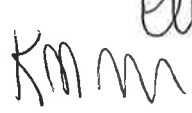
FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA / FORFETTARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Gestione registri sicurezza e segnalazioni	24 1 1 1 2	forfait	€ 106,00 € 75,00 € 64,00 € 54,62 € 53,00	€ 2.843,62	€ 3.773,48
TOTALE				€ 2.843,62	€ 3.773,48

ORE ECCEDENTI ATA A.S. 2025/2026

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA / FORFETTARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Ore Eccedenti Personale ATA a.s. 2025/2026				€ 642,29	€ 852,32
Integrazione Ore Eccedenti Personale ATA a.s. 2025/2026				€ 157,15	€ 208,54
TOTALE				€ 799,44	€ 1.060,86

INCARICHI SPECIFICI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	QUOTA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi per assistenza alunni con disabilità ai Collaboratori Scolastici che non godono dei benefici economici dell'art. 7	1 3 1 4 4 1 2 1 1 1 1 1 1	€ 545,00 € 259,00 € 242,00 € 222,00 € 175,00 € 93,50 € 78,00 € 52,00 € 45,76 € 37,00 € 30,50 € 30,00	€ 3.596,76	€ 4.772,90
Referente Mepa	1	€ 334,95	€ 334,95	€ 444,48
Referente Gestione Infortuni	1	€ 334,95	€ 334,95	€ 444,48
Referente Sito WEB	1	€ 334,95	€ 334,95	€ 444,48
Referente DVA e BES	1	€ 334,95	€ 334,95	€ 444,48
TOTALE			€ 4.936,56	€ 6.550,82



RIEPILOGO COMPENSI PERSONALE A.T.A.

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Indennità di Direzione al D.S.G.A.	€ 5.689,50	€ 7.549,97
Integrazione Indennità di Direzione DSGA - parte variabile	€ 912,02	€ 1.210,25
Indennità di sostituzione del D.S.G.A.	€ 411,20	€ 545,66
Integrazione Gestione Pratiche Pensionistiche D.L. 160/2024	€ 226,07	€ 299,99
Compensi F.I.S. Assistenti Amministrativi (*)	€ 5.470,85	€ 7.259,82
Compensi F.I.S. Collaboratori Scolastici (*)	€ 11.021,97	€ 14.626,15
(*) Subtotale F.I.S. Assistenti Amministrativi+Collaboratori Scolastici	€ 16.492,82	€ 21.885,97
Indennità di disagio Assistenti Tecnici	€ 800,00	€ 1.061,60
Incarichi Specifici	€ 4.936,56	€ 6.550,82
Ore Eccedenti ATA a.s. 2025/2026	€ 799,44	€ 1.060,86
Valorizzazione del personale scolastico - ATA a.s. 2025/2026 Assistenti Amministrativi	€ 1.419,55	€ 1.883,75
Valorizzazione del personale scolastico - ATA a.s. 2025/2026 Collaboratori Scolastici	€ 2.843,62	€ 3.773,48
TOTALE PERSONALE ATA (SENZA VALORIZZAZIONE)	€ 30.267,61	€ 40.165,12
TOTALE PERSONALE ATA (CON VALORIZZAZIONE)	€ 34.530,78	€ 45.822,35

ART.50
RIEPILOGO FINALIZZAZIONI

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
TOTALE PERSONALE DOCENTE (SENZA VALORIZZAZIONE)	€ 59.520,48	€ 78.983,70
TOTALE PERSONALE DOCENTE (CON VALORIZZAZIONE)	€ 77.966,21	€ 103.461,18
TOTALE PERSONALE A.T.A. (SENZA VALORIZZAZIONE)	€ 30.267,61	€ 40.165,12
TOTALE PERSONALE A.T.A. (CON VALORIZZAZIONE)	€ 34.530,78	€ 45.822,35
TOTALE FINALIZZAZIONI (SENZA VALORIZZAZIONE)	€ 89.788,09	€ 119.148,82
TOTALE FINALIZZAZIONI (CON VALORIZZAZIONE)	€ 112.496,99	€ 149.283,53

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata (inclusa la valorizzazione del merito del personale scolastico) in € 149.283,53 lordo Stato (corrispondente a € 112.496,99 lordo dipendente) è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € 149.283,53 lordo Stato (corrispondente a € 112.496,99 lordo dipendente) pari al 100,00%.

Il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal C.C.N.L. e le risorse assegnate alla scuola.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il Dirigente Scolastico fornirà alla R.S.U. l'informazione successiva sul personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto attraverso la consegna del prospetto riepilogativo.

Art. 40 Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente, previa informazione alla parte sindacale, dispone la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL in vigore.

Art. 41 Norme transitorie

Alla data odierna non risultano ancora accreditate sull'applicativo NOIPA le somme relative alle economie provenienti dagli esercizi precedenti. La sottoscrizione del contratto avviene con riserva di verifica delle somme che verranno rese disponibili sui relativi Piani Gestionali. Nel caso in cui la somma erogata sia di importo inferiore a quanto contrattato si procederà a ridurre i compensi in percentuale tale che la liquidazione effettiva non sia superiore all'importo erogato.

